

Federico II Certificazioni per chi vuole utilizzare le competenze e inserirsi nel mondo del lavoro

Centro linguistico d'ateneo film e corsi gratis aperti alla città

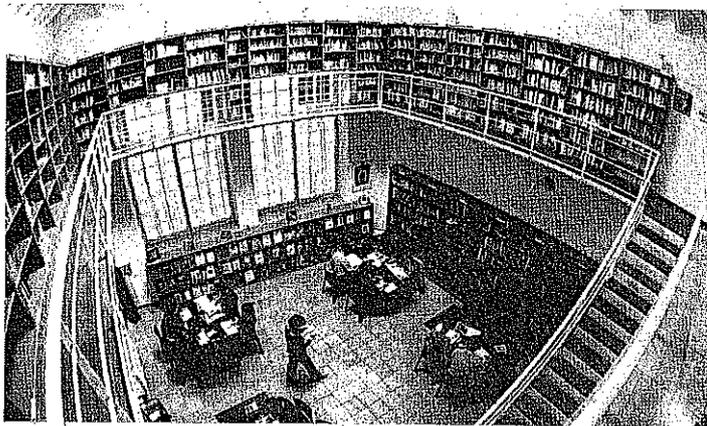
Il Cineforum a ingresso libero all'Astra e le lezioni per gli studenti di tutte le facoltà

Salvo Sapio

Corsi di lingua gratuiti per gli universitari, un cineforum con film in lingua originale e ingresso libero per tutti, lezioni e certificazioni linguistiche per gli stranieri. In tre lettere è il Cla, il Centro Linguistico della Federico II, la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue.

Diretto da Annamaria Lamara, il centro offre i suoi servizi agli studenti iscritti alle facoltà, alle scuole di specializzazione, ai corsi di perfezionamento, ai corsi master, nonché a dottorandi e tirocinanti, professori di ruolo e ricercatori, al personale tecnico-amministrativo ed ausiliario dell'ateneo, e al territorio. Il Cla svolge anche attività di supporto per il riconoscimento dei crediti formativi e per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Tra le iniziative del Cla merita particolare attenzione il cineforum in lingua ormai alla sua settima edizione. Il cineforum in lingua originale del Cla si avvale della collaborazione del Coirot, centro di servizio di ateneo per il coordinamento di progetti speciali e l'innovazione organizzativa, del comitato pari opportunità dell'ateneo e del dottorato di studi di genere della Federico II. Il tema di questa edizione è «Sui generis - Rassegna sui generis cinematografici»; tutti i film della rassegna, curata da Annamaria Lamara e Fabrizia Venusa, sono sottotitolati in italiano, in modo da consentirne la visione anche a chi non ha nessuna conoscenza della lingua originale del film. L'in-



gresso è gratuito (fino ad esaurimento posti) e aperto a tutti. Sede del cineforum è il cinema «Academy Astra», in via Mezzocannone, 108, a Napoli.

Ma i servizi per il territorio non si fermano al cinema. C'è, infatti, una biblioteca di italiano per stranieri intitolata a Petru Biriadeanu aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 presso la sede di via Partenope destinata ad insegnanti, studenti e operatori del settore. Sono, poi, attivi corsi di lingua inglese a pagamento a tariffa ridotta finalizzati al conseguimento alle certificazioni internazionali e destinati ai laureati e ad utenza esterna alla Federico II. Sempre per gli stranieri è previ-

L'attività
Consulenze per stranieri per studiare l'italiano e conoscere la nostra cultura.

sta la certificazione della conoscenza della lingua italiana destinata a cittadini non italiani che ne abbiano bisogno, con tariffa ridotta. Per gli italiani, invece, ci sono corsi di lingua inglese per quanti operano nelle scuole di ogni ordine e grado interessati al conseguimento del livello B1, B2 e C1 del quadro comune europeo in relazione ai corsi CLIL. Infine consigliati per gli studenti della Università Federico II finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali nelle lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e catalano. Le info sul sito www.cla.unina.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federico II Un corso di secondo livello promosso dal dipartimento di Farmacia

Scienze cosmetiche, un master per il trucco del futuro

Si formeranno i direttori tecnici delle aziende di prodotti per la bellezza

Imanuela Sorrentino

È tempo fino al 23 gennaio per presentare la domanda di ammissione al master di secondo livello «Scienza e tecnologia cosmetica». A bandire il concorso pubblico per titoli ed esami (25 i posti a disposizione) è il Dipartimento di farmacia dell'Università Federico II. Il master - spiega la professoressa Antonia Sacchi, coordinatrice del corso nonché responsabile del laboratorio di ricerca in Scienze cosmetiche della facoltà - si propone

di fornire le conoscenze teoriche e pratiche su molteplici discipline comprese nell'ambito della scienza e della tecnologia dei cosmetici per formare la figura del laureato specializzato che possa inserirsi nel mondo del lavoro come libero professionista, dirigente d'azienda, nella qualità di direttore tecnico d'azienda cosmetica, responsabile del controllo qualità, responsabile della produzione nonché dirigente di strutture sanitarie locali o nazionali.

Lezioni teoriche e prove pratiche si alterneranno durante le ore dedicate al master, che vedrà la partecipazione di docenti ed esperti nelle diverse materie previste nel programma del corso. Sono am-



Sapere e bellezza. Un master destinato agli esperti tecnici della cosmesi

messi al concorso i laureati in Farmacia; Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; Medicina e Chirurgia; Scienze Chimiche; Scienze Biologiche; Biotecnologie farmaceutiche ovvero lauree magistrali corrispondenti come previsto dal bando disponibile sul sito www.unina.it. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Scuole di Specializzazione e Master - via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, sottoscritta dal candidato e redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al bando. Per informazioni: 081678601, ansacchi@unina.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stituto universitario della mediazione Il progetto della durata di un anno

Con Erasmus la Turchia è già nella comunità europea

In accordo per fornire docenti e tre lettori l'Università di Karabak

Lisa Maradei

Italia tende la mano alla Turchia per agevolare l'ingresso e

versità di Karabak in Turchia. Lo Ium Academy School, con sede a Napoli, istituirà il dipartimento di italiano nella neo università di Karabak fornendo tre docenti e tre lettori.

Il progetto, che avrà la durata di un anno, è stato affidato alla preside dell'Academy, Luciana Di



dell'iniziativa il rettore Etiler dell'università di Karabak che, dopo aver registrato negli ultimi anni un aumento del numero di studenti partecipanti al progetto Erasmus - solo il Dipartimento di architettura e ingegneria, ad esempio, ne ha inviati 22 nelle principali università italiane - ha ausocia-

Focus

Orientale
Il ricordo di Mario Agrimi

Si terrà oggi alle ore 14.30 presso la sede dell'Orientale di Palazzo Giusto la presentazione di due volumi in memoria di Mario Agrimi: «Alle cose insensate dare senso e passione» (Liguori) e «Da Bruno a Croce. Studi sul pensiero meridionale» (Bibliopolis). La giornata sarà aperta dal Rettore Lida Viganoni e dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali Rosario Sommella. A conclusione della giornata sarà inaugurata la «Biblioteca Mario Agrimi».

Sun Banca dati sulle riviste d'arte

Sel università italiane a raccolta per arricchire la storia di due secoli di arte. Una ricerca effettuata sulle riviste d'arte e sul loro contributo agli studi sulla produzione artistica, di cui la Sun, con il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della Seconda università degli studi di Napoli, è stata capofila, da cui è emerso uno straordinario contributo sulla produzione artistica italiana per la ricostruzione del dibattito critico sui metodi di studio, restauro e comunicazione dell'arte.

Scuola design La Malesia in visita all'istituto

Domani l'ambasciatrice della Malaysia a Roma, Datin Paduka Halimah Abdullah, sarà a Napoli per far visita all'Istituto Superiore di Design (Isd) ed incontrare una giovane connazionale che ha scelto la città partenopea per continuare i suoi studi nel campo

L'analisi Siamo ultimi nei test Invalsi il più temibile degli spread

L'intervento



Giorgio Ventre. Docente a Ingegneria Federico II

Diciamo la verità, noi cittadini del zoigiorno ormai siamo assuefatti ad avere in coda a qualsiasi classifica, mondo di valutazioni più o meno attenti, l'essere agli ultimi posti per q della vita, per il reddito, l'ambiente qualsiasi altra cosa sembra che scia più né caldo né freddo. Una sc di spalle e queste notizie che periodicamente appaiono sui giornali sparie dalla nostra mente, convinti che irdo siano non vere. O che comunque tengano in conto il privilegio di viv territori ricchi di storia, di cultura, d nari bellissimi.

C'è però una classifica che non pmo ignorare, e che anzi dovremmo, tutti giorni ben chiara nelle nostre ti perché è connessa al futuro dei giovani, dei nostri stessi figli. E la cca legata ai famosi test Invalsi, ossia te che annualmente misurano le ptenze degli alunni delle nostre s su attività come la comprensione di e sulle conoscenze in matematica e scienze.

Inamovibilmente, ad ogni riev. ne scopriamo che i risultati che sono nuti dai nostri studenti sono ben infri alle medie nazionali ed internazi e che man mano che si procedono i renti livelli di formazione (scuola mentata, media, secondaria super si allarga il divario tra le capacità di prendimento dei nostri ragazzi e q dei loro coetanei del resto dell'Italia mondo. I risultati più recenti most ad dirittura che questo fenomeno si nifesta fin dalla quarta elementare e è assolutamente irreversibile.

Per essere più chiari, ed usando te ni purtroppo di moda, ogni anno no certiamo che vada crescendo uno sp culturale e formativo tra le nostre genzioni future e quelle con le quali si cfronteranno nel loro lavoro.

La cosa veramente terribile è che digeriamo una notizia come questa: za battere ciglio, senza fare nulla. Ma i sto spread non è come quello finanrio, che oscilla tra alti e bassi e che addirittura investirsi con qualche bril te strategia di politica economica. C sto particolare spread è una condca quasi definitiva, perché le compet non apprese o apprese male in età scsica invarranno come una pesante vorra che caricherà questi ragazzi p resto della loro vita. Insomma, nella o petitione di un Mercato sempre più bale, stiamo dando ai nostri figli dell ni spuntate.

Come possiamo invertire que trend, prima che sia troppo tardi? Scuola è un ecosistema che si reggi più pilastri. Ovviamente i docenti e le tuzioni; poi ci sono gli stessi student. soprattutto ci siamo noi genitori, semmai ci preoccupiamo per le sc universitarie e lavorative dei nostri: ma ignoriamo l'importanza del m percorso che li farà arrivare più o m preparati a queste scelte. Per avere scesso è necessario agire su tutti questi tori.

Dobbiamo renderci conto di esser fronte ad una vera e propria emerg che non può più passare sotto silenzi che per la sua importanza merita di a re tutta l'attenzione e tutte le risorse sponibili. Ragazzi meno competenti gli significa un domani con aziende r no forti, una pubblica amministrazi meno efficiente, con professionisti, te ci, docenti meno aggiornati, in una sp le di impoverimento senza uscita. Occ re che le Regioni del Sud lancino im diatamente una campagna per miglio re la qualità dell'insegnamento, che cc volga sia i docenti sia chi si occupa di